



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
21 novembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

(C) B Messaggero S.p.A. | ID: 00169197 | IP: 195.54.196.219



Venerdì 21 Novembre 2014
www.ilmessaggero.it

Vigile agli arresti: rubava ai colleghi

► È stato scoperto da una telecamera piazzata dagli investigatori nell'ufficio

PALESTRINA

Per settimane si sarebbe ritrovato il portafoglio alleggerito. Una volta mancavano cinque, un'altra dieci euro, spesso anche qualcosa di più: com'era possibile se durante la giornata non aveva speso un centesimo e se il borsello era sempre rimasto sulla scrivania dell'ufficio? I dubbi sarebbero durati un bel po', fino a quando glieli ha chiariti una telecamera nascosta in un angolo della stanza: a sfilarli sarebbe stato un collega col quale ha condiviso trent'anni di servizio. Era sufficiente trovare il momento giusto quando, convinto di non essere visto, metteva le mani nella borsa per prendere banconote. Un impulso che non riusciva a tenere a freno.

Così lunedì 17 novembre un maresciallo capo della polizia locale di Palestrina è stato beccato dai suoi stessi colleghi in flagranza di reato con l'accusa di furto e messo ai domiciliari fino a ieri (giovedì), quando il giudice per le indagini preliminari Mario Parisi ha convalidato l'arresto e rimesso il sessantenne in libertà in attesa di giudizio.

Sul caso i vigili urbani diretti dal

maggiore Marco Di Bartolomeo mantengono il massimo riserbo, certo è che il sottufficiale alla soglia della pensione era sospettato da tempo, se è vero che a ottobre nel suo ufficio gli agenti avevano piazzato una telecamera nascosta e ogni giorno le registrazioni venivano monitorate.

E' andata avanti così fino a mezzogiorno di lunedì scorso, giorno in cui il collega aveva lasciato il borsello sulla scrivania come al solito.

Se non fosse che al ritorno dal portafoglio sarebbe sparita una banconota da venti euro, un importo irrisorio ma sufficiente per far scattare le manette.

Ad arrestare con non poco imbarazzo il maresciallo capo è stato lo stesso maggiore Marco Di Bartolomeo, da due anni e mezzo al vertice della polizia locale di Palestrina: già nel 2013 il comandante "pizzicò" una dipendente comunale impegnata a fare la spesa in un supermercato durante l'orario di servizio.

«È stata l'operazione più triste che abbia mai concluso - afferma il maggiore Di Bartolomeo - il collega ha sempre mantenuto un comportamento ineccepibile sul lavoro e il fatto che non riusciva a trattenere la sua compulsione mi rattrista. Non credo proprio che con le somme sottratte ci si volesse arricchire. Non riusciva a trattenersi. Dal canto mio, spero di potergli stringere la mano al più presto».

Il maresciallo della polizia urbana in caso di condanna rischia il licenziamento.

Simona Boenzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMANDANTE: «SUL LAVORO IRREPENSIBILE, EVIDENTEMENTE L'IMPULSO ERA FORTISSIMO»



La manifestazione sulla scalinata del municipio contro l'impianto a biogas (Foto Sclarini)



«No alla discarica e all'impianto biogas» La città si ferma, l'assessore: si va avanti

VELLETRI

Manifestazione partecipata, determinata e comunque ordinata, ieri pomeriggio sulla scalinata del municipio velletrino, con trombe acustiche, striscioni e tanta voce. Tanta voce, per gridare la propria rabbia e l'incondizionato parere contrario alla paventata realizzazione di una discarica e di un impianto per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti tra le località Colle Rosso e Lazzarina nella campagna sud di Velletri.

E' da agosto che si susseguono le manifestazioni di protesta, da quando cioè si è saputo che una società, l'Ecoparco, aveva presentato in Regione un progetto per la realizzazione in quell'area di una

discarica con annesso impianto Tmb per i rifiuti. Immediata, all'epoca, la reazione generale contraria, che successivamente ha visto unanimi e contro anche i consiglieri comunali nel votare un ordine del giorno. Ora si discute anche sul progetto della Volca Ambiente, società partecipata dei Comuni di Velletri, Albano e Lariano, che prevede la costruzione di

un digestore anaerobico dei rifiuti con produzione di gas metano.

Ad organizzare la manifestazione di protesta è stato il Comitato No biogas-No discarica di Velletri. Presenti numerosi altri comitati, associazioni ambientaliste, movimenti e cittadini. Diversi gli striscioni inalterati. «Ai signori della monnezza: Riuscite a guardare figli e nipoti negli occhi senza vergogna?»; «C'è una cosa che non si compra: la Salute»; «Velletri e Agro pontino, prodotti agricoli a rischio». Questi gli striscioni più emblematici tra quelli esposti. I più irriducibili si dichiarano contro qualsiasi tipo di impianto, altri accettano una struttura per lo smaltimento dei rifiuti, ma non con procedimento anaerobico e produzione di gas metano, bensì

SIT IN AL MUNICIPIO CONTRO IL PROGETTO DELLA VOLCA AMBIENTE CON PRODUZIONE DI GAS METANO

con procedimento aerobico e delle dimensioni ridotte, che, secondo alcuni esperti, non basterebbero nemmeno a soddisfare le esigenze della sola città di Velletri. Alla base dell'iniziativa erano prevalentemente, al di là dell'opportunità di esprimere le ragioni della propria contestazione, due richieste: la sospensione immediata delle procedure d'approvazione degli impianti e l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta ad hoc sul ciclo dei rifiuti di Velletri e dei Castelli Romani. Richieste, che i manifestanti hanno avuto modo di avanzare mediante una nutrita rappresentanza nella aula del Consiglio comunale, alla presenza di alcuni assessori, tra cui l'assessore all'Ambiente, Luca Masi che ha ricevuto ogni istanza, dichiarando: «L'amministrazione comunale andrà avanti col proprio progetto, cercando di attuare tutte le migliori possibilità».

Dario Serapiglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni, sette finora in corsa si profila duello tra ex sindaci

ALBANO

Il Pd chiede ai cittadini di Albano di confermare l'attuale sindaco Nicola Marini. A pochi mesi dalle prossime elezioni comunali il Pd rompe gli indugi e, in attesa delle decisioni degli altri alleati di centro sinistra, apre ufficialmente quella che si profila una lunga e complicata campagna elettorale. «Ci muoviamo nella continuità» dice il segretario dell'Unione comunale Alessio Colini - e forti dei risultati derivanti dal buon governo degli ultimi cinque anni». Al momento, così, sono già sette, ovvero i candidati che in primavera

chiederanno il loro voto agli elettori: un record assoluto, con tutta probabilità, per la città castellana.

La candidatura Marini ha trovato ampissimo consenso anche nelle segreterie regionali e provinciali del Pd con i commenti e gli auspici di Fabio Melilli e Rocco Maugliani. «Un esempio di buona politica e di oculata amministrazione» aggiunge il senatore Bruno Astorre - che conferma, così, la piena fiducia nelle capacità del sindaco. In attesa che gli alleati del Pd (Sel, Rifondazione, Centro Democrazia, Psi, Città Futura e altre liste) ufficializzino la loro adesione sulla ricandidatura del sindaco, Rifondazione e il partito dei Comunisti italiani, in-

tanto, hanno aperto un loro «cantiere della sinistra» che, con tutta probabilità tornerà a lavorare per la coalizione uscita vincente dalle ultime amministrative.

Nel centro destra, invece, la candidatura dell'ex sindaco e già assessore regionale all'Ambiente Marco Mattei non appare ancora del tutto scontata, anzi. Una candidatura gradita, ad oggi, a circa metà del direttivo di FI, a quanto risulta di Fratelli d'Italia, dopo le recenti clamorose defezioni proprio per la scelta di convergere sull'ex sindaco, la lista Il Cigno e una ancora non precisata Federazione di liste civiche. Per l'annuncio ufficiale, dunque, si aspetta il congresso di



Il sindaco Marini stringe la mano all'ex Mattei (foto Sclarini)

IL PD HA UFFICIALIZZATO LA CONFERMA DI MARINI, FORZA ITALIA PUNTEREBBE SU MATTEI, M5S GIOCA LA CARTA BOMBARDIERI

Forza Italia mentre il Nuovo centro destra ha già candidato Fabio Ginestra: una posizione, questa, che potrebbe mutare se, come sembra, Ncd, Udc, liste civiche e Rete dei Cittadini dovessero trovare nuova linfa sul già noto candidato di area socialista, il veterinario Gino Benedetti.

L'area di centro sinistra trova anche un altro candidato, Giorgio Battistelli, sostenuta dalla lista FabbricaAlbano, la prima ad involarci, in primavera, nella tornata elettorale accompagnata già da un gradimento popolare. Il Movimento 5 Stelle, invece, ha scelto nuovamente Emiliano Bombardieri per la corsa al posto di sindaco e individuato in Federica Nobilio la sua vice a Palazzo Savelli. Nasce dal «basso» anche la candidatura a sindaco per la lista civica «Né destra, né sinistra» di Simone Carabella, noto per il suo notevole attivismo sui problemi dell'inquinamento, della tutela delle salute e dei diritti dei disabili: «Ho accettato questa sfida dopo le molte richieste ricevute. Ci battiamo per portare un radicale cambiamento nella gestione della cosa pubblica». Per l'estrema destra correrà un candidato di Forza Nuova, non ancora ufficializzato.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abusi edilizi nel Parco, procura indaga su 130 casi. Il sindaco: «Sono diminuiti»

ROCCA DI PAPA

Esiste una recrudescenza del fenomeno dell'abusivismo nel territorio del Parco dei Castelli Romani? Secondo i dirigenti dell'ente di tutela e alcuni sindaci i reati di natura edilizia sarebbero addirittura in diminuzione a causa della crisi economica. Intanto ieri a Rocca di Papa su ordine di tre giudici del Tribunale di Velletri sono state poste sotto sequestro quattro abitazioni abusive che sviluppano un volume complessivo di 750 metri cubi. In arrivo, inoltre, su notifica della procura della Repubblica ci sono verifiche per 130 casi di abuso edilizio, realizzati dal 2008 ad oggi. Analoghi problemi ci sarebbero

in alcuni comuni vicini. Pasquale Bocchia, sindaco di Rocca di Papa se la prende con il sensazionalismo dei titoli di giornale ed attraverso l'Ufficio Urbanistico comunica che le ordinanze di demolizione e di acquisizione di abitazioni o di strutture abusive dall'inizio dell'anno ad oggi sono 15, poco meno di quelle dell'anno scorso. «Neanche a noi - ammette Maurizio Fontana, direttore del Parco regionale dei Castelli Romani, in cui si registra un tasso di abusivismo doppio di quello dei comuni esterni all'area protetta - risulta l'aumento delle costruzioni non autorizzate. Esiste, però, un problema di regolamentazione delle concessioni urbanistiche che stiamo cercando di risolvere». Per semplificare la

vita ai cittadini che richiedono una pratica al Parco, in accordo con i Comuni, vuole realizzare un Ufficio unico per la concessione delle licenze. Il dottor Sergio Ilerace, comandante della polizia locale di Rocca di Papa afferma che «l'attenzione delle forze adette ai controlli è aumentata anche a causa dei pericoli derivanti dal dissesto idrogeologico», mentre il sindaco Bocchia fa notare che «molti cittadini non ritirano le concessioni, permanendo nello stato di abusivi perché non hanno soldi per pagare le penali». Insomma tutti pensano che sia arrivato il momento di cambiare registro nell'area delicatissima dei Castelli Romani.

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLAS
BAR- BIRRERIA- SALA SLOT
AVVISO AI SOCI
APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 230
OLTRE 25 TIPI DI BIRRE ARTIGIANALI
ALLA SPINA ED IN BOTTIGLIA
DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA SERATE A TEMA
CONNESSIONE WI-FI LIBERA E SCHERMI SHY
PER I NUOVI ISCRITTI LA TESSERA È GRATUITA
VIA CASPERINA 308, ANGOLO TUSCOLANA (RM)
PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 06/7236920
PAGINA FACEBOOK (DALLAS CLUB ROMA)

Albano – Il mercatino a Villa Doria non piace, in fumo l'iniziativa natalizia della Pro Loco

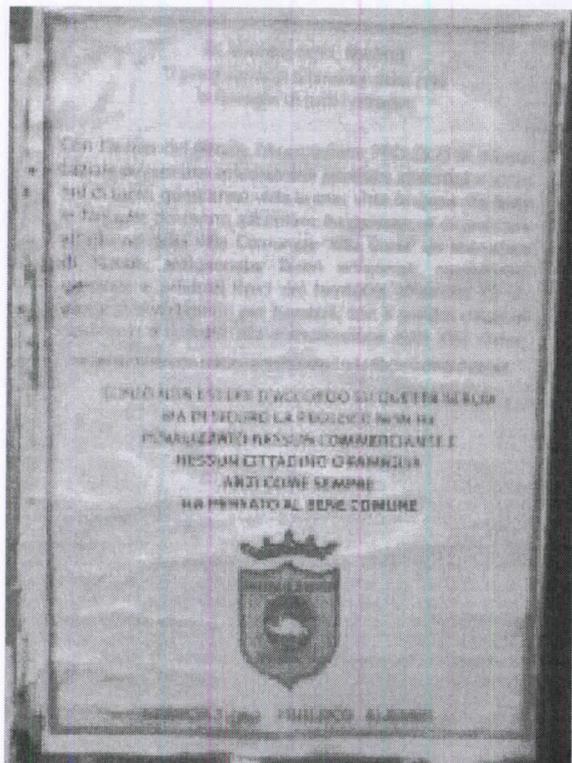


di **Michela Emili**

E' sfumato in una polemica politica a suon di manifesti e volantini il progetto della Pro Loco della Città di Albano che avrebbe animato i weekend di Villa Doria con un mercatino di antiquariato e artigianato. L'iniziativa non è andata giù ai protagonisti degli altri plateatici che si animano ad Albano proprio nel weekend, come quello della seconda domenica del mese a via Alcide De Gasperi e San Pietro e quello della domenica successiva a Piazza Pia.

A storcere il naso anche qualche commerciante che, proprio sotto le feste natalizie, avrebbe visto spostare l'attenzione dei potenziali clienti lontano dal proprio negozio. I malumori poi sono finiti nella diatriba politica che ad Albano, vicinissima alla prossima tornata elettorale, è più avvelenata che mai.

E' stato il circolo Fratelli d'Italia, a mezzo manifesto, a inveire contro il sindaco Nicola Marini facendo leva sulla crisi e sulla "penalizzante iniziativa della Pro Loco" nei confronti di un già dilaniato commercio cittadino.



“Abbiamo risposto anche noi con un manifesto – spiega il presidente della Pro Loco Nazareno Raggi – per sottolineare la strumentalizzazione politica che si sta facendo della questione. Noi siamo un’associazione apartitica e senza fini di lucro, e abbiamo pensato al bene comune, infatti il ricavato di questa iniziativa sarebbe stato impiegato per riqualificare la villa stessa”.

Ma l’Amministrazione ha fatto marcia indietro. Il progetto, che inizialmente era stato pensato per tutto il 2015, già aveva subito un ridimensionamento per via dell’appuntamento elettorale di maggio, ai soli mesi di dicembre 2014 e gennaio 2015, ma ora sembra essere stato archiviato del tutto.

Addio quindi al mercatino di antiquariato, lavori artigianali, modellismo, prodotti tipici e giochi per bambini che avrebbero animato villa Doria durante le feste natalizie.

**TI PREGHIAMO,
SINDACO MARINI,
BASTA!!!**

**FRATELLI
d'ITALIA**

Con l'arrivo del Natale, non pago di aver tartassato i Cittadini di Albano, hai deciso di colpire la già difficile economia dei commercianti!

è contro l'iniziativa della Proloco di organizzare a Villa Doria un "mercatino dell'antiquariato" con merci varie, collezionismo, prodotti tipici e gioielli!

è contro l'idea di umiliare ancora di più le famiglie dei commercianti del centro storico di Albano proprio in prossimità del Natale in quanto la proposta della Proloco è penalizzante per tutti (mercatini, commercianti e cittadini) già provati dalla crisi in atto!!

**FINO A QUANDO DUNQUE,
MARINI, ABUSERAI DELLA
PAZIENZA DEI CITTADINI?**

Via Aurelio Saffi, 61 - www.fratelliditaliaalbanolaziale.blogspot.it
www.facebook.com/fratelliditalia.albanolaziale



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/appalti-pulizie-in-asl-sel-fianco-dei-lavoratori-rischio-licenziamento/>

Pulizie Asl, Sel con i lavoratori

“Sinistra Ecologia e Libertà di Albano Laziale e l’assessore del Comune di Albano Laziale Claudio FIORANI esprimono solidarietà e vicinanza alle lavoratrici ed ai lavoratori operanti in qualità di servizio di pulizia negli Ospedali del territorio dei Castelli Romani, i quali – si legge in una nota diramata dal partito di Niki Vendola – hanno subito il licenziamento di 10 PERSONE e pertanto nella giornata di mercoledì 19 novembre 2014 hanno manifestato sotto la sede della ASL Roma H sita in Corso Garibaldi ad Albano Laziale.

Questo è – continua Sel nella sua nota – accaduto perchè, come sempre, vengono concessi appalti al ribasso o con evidenti errori gestionali da parte degli enti appaltatori.

Naturalmente a pagarne il prezzo sono prima di tutto le lavoratrici e i lavoratori attraverso riduzioni di personale, riduzione delle ore lavorative, riduzione del salario, aumento esponenziale del lavoro nero.

E dopo gli operatori, le cui famiglie, già duramente colpite dalla crisi, saranno ridotte sul lastrico, se ne accorgeranno i lavoratori dell’Asl e gli utenti che vedranno peggiorare sensibilmente la qualità del Servizio.

Come SEL Albano Laziale auspichiamo – conclude la nota – un cambio di rotta da parte della Asl RomaH affinché diventi protagonista virtuoso nel contrasto delle pratiche di fare appalti al ribasso.

Per quanto ci riguarda, riteniamo l’attuale sistema di gestione inaccettabile e, pertanto, contrasteremo questo sistema lottando al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori al fine di garantire tutti i diritti sanciti dalla Carta Costituzionale e dalla legislazione vigente”.



Azienda Sanitaria Locale Roma H